

Caab, la sostenibilità nel dna

«L'educazione alimentare è sempre più fondamentale»

Il presidente Marcatili ribadisce l'impegno per qualità della vita ed energia pulita
«Abbiamo il tetto solare più grande d'Europa che garantisce la completa autosufficienza»

di **Giorgia Decupertinis**

«Se l'area metropolitana di Bologna è la prima per qualità della vita, Caab sente di essere un grande contributore». Lo sottolinea con soddisfazione il presidente Marco Marcatili che ribadisce come «tutti gli investimenti che verranno fatti sono molto vicini agli obiettivi dell'agenda 2030».

Ad esempio?

«Il Caab si vuole sempre più affermare come un'infrastruttura buona e giusta, che promuove prodotti di qualità, perché contribuisce a far arrivare nelle nostre case un prodotto controllato: siamo la prima realtà in Italia ad avere una certificazione sul sistema di monitoraggio igienico sanitario. E quindi rispetto all'obiettivo tre, 'salute e benessere', questa certificazione è di certo molto importante».

Poi, non manca anche l'aspetto educativo.

«Esatto. Caab non è solo commercio e logistica ma anche un centro per alimentare le competenze. E in questo senso, 'alimentare' non è più solo il settore, ma diventa anche il verbo. Bisogna sempre di più spingere verso una promozione dell'educazione alimentare che riconosca nell'orto frutta un punto importante. I nostri advisors girano il mondo per formare professionisti dell'agroalimentare e condividere cultura d'impresa. Non solo: stiamo lavorando a un Protocollo di sito sulla logistica etica che coinvolga tutti gli operatori. Il welfare, infatti, assume un'importanza fondamentale e vogliamo promuovere iniziative per aiutare i lavoratori a integrarsi sempre meglio».

E sull'energia?

«Caab è dotato del tetto solare più grande d'Europa che garantisce la completa autosufficienza».

L'ANALISI

**«Siamo un'attività a spreco zero
Tutti gli scarti vengono recuperati»**



In alto, il presidente Marco Marcatili. Sotto, alcune immagini del Caab che si conferma una delle infrastrutture più all'avanguardia di Italia ed Europa. L'efficienza energetica tra le sfide dove il Centro agroalimentare eccelle



za a livello energetico. E in parte è già uno dei principali generatori di energia della città. Dall'alto possiamo infatti vedere 12 megawatt in funzione, ma ne abbiamo almeno 8 in potenziale, di cui uno e mezzo lo realizzeremo con il Pnrr e gli altri in autonomia. Vorremmo quindi promuovere l'ampliamento del fotovoltaico e la realizzazione di un impianto a biogas che poi produrrà energia elettrica. Questi nuovi impianti andranno ad alimentare delle comunità energetiche: immaginiamo l'area Caab come un laboratorio della sostenibilità dell'area metropolitana. E vorremmo ospitare inoltre un laboratorio con l'Università per essere sia quelli che le

creano sia quelli che aiutano a far comprendere agli altri come crearle e metterle in atto».

Un altro tema importante è la riduzione degli sprechi alimentari. Come operate?

«Su questo è stato già fatto un lavoro importante. Siamo un'infrastruttura a spreco zero. Per vari motivi: il primo, è che gli operatori sono produttori e commercianti, quindi sappiamo che loro sono i primi a essere molto attenti a non creare, per l'appunto, degli scarti. Poi abbiamo un'esperienza interna, grazie al quale tutti gli scarti vengono recuperati da un gruppo cristiano che smista questi prodotti ancora edibili a cinquanta comunità nell'area me-

tropolitana. Infine, con gli scarti non edibili, creiamo l'impianto a biogas di cui parlavo prima. Quindi sul lato energetico avremo una completa autosufficienza del Caab e sul lato dello spreco alimentare, uno spreco zero per i prodotti edibili e non edibili».

Quali sono le sfide da non perdere?

«Educazione, sicurezza e responsabilità. Bisogna puntare alla sicurezza alimentare per non abbassare mai l'asticella, ma anche puntare a una logica che tenga bene in mente l'importanza dell'orto frutta nelle nostre diete e valorizzare le produzioni locali».

Dalla parte dell'ambiente

LA STRATEGIA



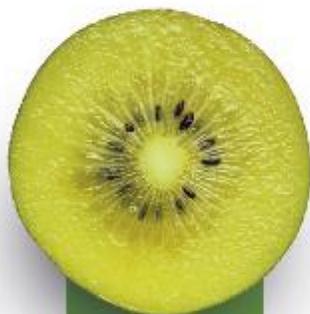
Obiettivo biodigestore

Le sfide da vincere

«Tutto quello che facciamo all'interno del Caab è frutto di un movente «buono e giusto». Questo non è un claim – afferma il presidente Caab, Marco Marcatili – ma un indirizzo di carattere politico strategico». In vista delle tante sfide del futuro, l'attenzione infatti non manca. E l'eliminazione degli sprechi alimentari, l'attivazione di un biodigestore per la produzione di energia, un nuovo impianto fotovoltaico sono infatti solo alcuni dei progetti sui quali saranno impiegati i fondi assegnati dal bando Pnrr che la piattaforma si è aggiudicata. Davanti alla sfida climatica, che rappresenta ora una delle partite più importanti, Caab intende proporsi come laboratorio urbano della sostenibilità, al servizio della cittadinanza. Il centro agro alimentare di Bologna si presenta infatti come una grande infrastruttura civile dedicata alle persone, un luogo di conoscenza e una piattaforma di logistica solidale per lo sviluppo sostenibile del territorio.

«Quindi sul lato energetico avremo una completa autosufficienza del Caab e sul lato dello spreco alimentare, uno spreco zero per i prodotti edibili e non edibili», ci tiene a precisare il presidente Marcatili. «Stiamo lavorando a un protocollo di sito sulla logistica etica che coinvolga tutti gli operatori», sottolineano dal Caab.

CAAB è buono e giusto... e ti spiego perché



3 SALUTE E BENESSERE



Salute e benessere

I controlli di qualità effettuati da Caab garantiscono la frutta e la verdura sulla tua tavola. Caab è l'unico mercato in Europa ad aver ottenuto la **certificazione di prodotto rilasciata da SGS**. Eseguiamo ogni anno oltre 100mila analisi chimiche per garantirti il meglio.



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Istruzione di qualità

Caab non è solo commercio e logistica ma anche un **centro per alimentare le competenze**. Dietro la nostra attività ci sono professionalità qualificate. I nostri advisors girano il mondo per formare professionisti dell'agroalimentare e condividere cultura d'impresa.

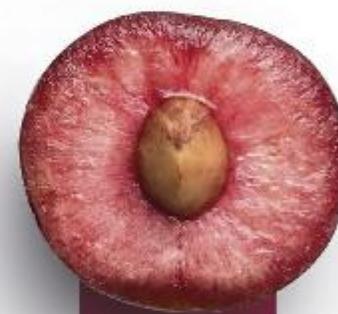


7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Energia pulita e accessibile

Caab è dotato del tetto solare più grande d'Europa che garantisce la completa autosufficienza a livello energetico. Vogliamo diventare attori di una grande **Comunità Energetica Rinnovabile** che abbia per centro i nostri impianti e generi valore per il territorio.



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Lavoro dignitoso e crescita economica

"Il lavoro di Caab illumina la notte" così il Cardinal Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente CEI, ha descritto la galleria di Caab, che ogni notte si illumina e dà lavoro a più di mille persone. Vorremmo che l'intera filiera del lavoro che fa capo a Caab, dai campi alle scanse dei negozi, venisse certificata. Stiamo lavorando a un **Protocollo di sito sulla logistica etica** che coinvolga tutti gli operatori Caab.

CAAB



L'ecosistema delle nostre imprese

Agribologna

BEFER
FRUIT

CAMT
S.R.L.

Cenerini

CENNI E MONARI & C. SNC

CA
AGRICOLTORI ITALIANI
EMILIA CENTRO

COLDIRETTI

De Luca & Campitiello srl

DI PISA
dal 1959

Eurofrut

fratelli CAZZOLA & C.

Fruttital

GOLDEN FRUIT

Laffi Giorgio & C. S.r.l.
INGROSSO PRODOTTI
ORTOFRUTTICOLI

LOFFREDO - STELLA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E PESCA

SPREAFICO
IL PIACERE DELLA FRUTTA

www.caab.it

